



*Il Ministro delle Infrastrutture
e della Mobilità Sostenibili*

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;

VISTI, in particolare, l'articolo 6 del citato decreto-legge n. 76 del 2020, che prevede la costituzione obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, di un collegio consultivo tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e l'articolo 5, che prevede alcuni compiti in capo al collegio consultivo tecnico medesimo;

VISTO l'articolo 6, comma 8-bis, del suddetto decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dall'articolo 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che: *“.... con provvedimento del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sono approvate apposite Linee guida volte a definire, nel rispetto di quanto stabilito dal presente articolo, i requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del collegio consultivo tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta, i parametri per la determinazione dei compensi rapportati al valore e alla complessità dell'opera, nonché all'entità e alla durata dell'impegno richiesto ed al numero e alla qualità delle determinazioni assunte, le modalità di costituzione e funzionamento del collegio e il coordinamento con gli altri istituti consultivi, deflattivi e contenziosi esistenti..”* e che *“Con il medesimo decreto, è istituito presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un Osservatorio permanente per assicurare il monitoraggio dell'attività dei collegi consultivi tecnici”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente *“Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 56 del 6 marzo 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n.115, concernente *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, con legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, ed in particolare l'articolo 5, secondo il quale il «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» è ridenominato «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» e le denominazioni «Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» e «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, rispettivamente, le denominazioni «Ministro delle infrastrutture e dei trasporti» e «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021 di nomina del prof. Enrico Giovannini a Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 17 gennaio 2022, n. 12 recante *“L'adozione delle Linee Guida per l'omogenea applicazione, da parte delle stazioni appaltanti, delle disposizioni in materia di collegio consultivo”*, ai sensi dell'articolo 6, comma 8-bis, del decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dall'articolo 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il successivo decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 1° febbraio 2022, n. 23 recante *“L'istituzione e la composizione dell'Osservatorio permanente presso il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, per assicurare il monitoraggio dell'attività dei collegi consultivi tecnici”*, ai sensi dell'articolo 6, comma 8-bis, del decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dall'articolo 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'art. 1, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 1° febbraio 2022, n. 23, il quale prevede che: *<< L'osservatorio permanente è presieduto dal presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici ed è composto da: a) il Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili; b) il direttore generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili; c) tre rappresentanti designati dalla Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, scelti tra soggetti in possesso di adeguate professionalità; d) cinque rappresentanti designati dagli ordini professionali, di cui uno designato dall'ordine professionale degli ingegneri, uno designato dall'ordine professionale degli architetti, uno designato dall'ordine professionale dei geologi, uno designato dall'ordine professionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili ed uno designato dall'ordine professionale degli avvocati; e) tre esperti scelti fra docenti universitari di chiara ed acclarata competenza, su indicazione del presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; f) un magistrato amministrativo, con qualifica di consigliere, un consigliere della Corte dei conti e un avvocato dello Stato>>*;

VISTO l'art. 1, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 1° febbraio 2022, n. 23, il quale dispone che: *<< i componenti dell'osservatorio permanente di cui al comma 2, lettere c), d), e) e f), sono nominati con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, durano in carica tre anni e possono essere confermati per un secondo triennio>>*;

VISTA la nota prot. n. 1050 dell'8 aprile 2022 con la quale il Consiglio Nazionale dei Geologi ha designato il dott. geol. Filippo Cappotto quale componente dell'Osservatorio permanente;

VISTA la nota prot. n. 14094 del 12 aprile 2022 con la quale il Presidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ha designato il Consigliere di Stato Michele Pizzi quale componente dell'Osservatorio permanente;

VISTA la nota prot. n. 5315 del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha designato il dott. Paolo Giugliano quale componente dell'Osservatorio permanente;

VISTA la nota prot. n. 1898 del 13 maggio 2022 con la quale il Consiglio di Presidenza della Corte dei conti ha designato il Consigliere Oriella Martorana quale componente dell'Osservatorio permanente;

VISTA la nota prot. n. 498 del 19 maggio 2022 con la quale il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori ha designato l'arch. Tiziana Campus quale componente dell'Osservatorio permanente;

VISTA la nota prot. n. 3979 del 27 luglio 2022 con la quale il Consiglio Nazionale Forense ha designato l'avv. Stefano Bertolini quale componente dell'Osservatorio permanente;

VISTA la nota prot. n. 7975 del 5 agosto 2022 con la quale il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha designato l'ing. Giovanni Cardinale quale componente dell'Osservatorio permanente;

VISTA la nota prot. n. 585803 del 21 settembre 2022 con la quale il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato ha designato l'avv. Maria Gabriella Mangia quale componente dell'Osservatorio permanente;

VISTA la nota prot. n. 15945 del 30 settembre 2022 con la quale la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ha trasmesso l'atto con il quale la Conferenza Unificata ha acquisito nella seduta del 28 settembre 2022 le seguenti designazioni quali componenti dell'Osservatorio permanente: per le Regioni l'avv. Stefania Rosi Bonci della Regione Umbria, per l'ANCI il dott. Antonio di Bari e per l'UPI l'avv. Andrea Gandino;

VISTA la nota prot. n. 9617 dell'11 ottobre 2022 con la quale il Presidente del Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha comunicato i nominativi dei tre esperti scelti fra docenti universitari di chiara ed acclarata competenza: Prof. Giuseppe ARBIA, Prof. Ing. Giuseppe Sappa; Prof. Avv. Fabio Francario;

RITENUTO necessario procedere alla nomina dei componenti dell'Osservatorio permanente, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 1° febbraio 2022, n. 23;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina componenti dell'Osservatorio permanente)

1. Sono nominati componenti dell'Osservatorio permanente, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 1° febbraio 2022, n. 23:

- Avv. Stefania Rosi Bonci della Regione Umbria (Regioni - su designazione della Conferenza Unificata);
- Dott. Antonio di Bari (ANCI - su designazione della Conferenza Unificata);
- Avv. Andrea Gandino (UPI - su designazione della Conferenza Unificata);
- Ing. Giovanni Cardinale (su designazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri);
- Arch. Tiziana Campus (su designazione del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori);
- Dott. geol. Filippo Cappotto (su designazione del Consiglio Nazionale dei Geologi);
- Dott. Paolo Giugliano (su designazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili);
- Avv. Stefano Bertolini (su designazione del Consiglio Nazionale Forense);
- Prof. Avv. Fabio Francario, Professore Ordinario di Diritto amministrativo presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università di Siena (su designazione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici);

- Prof. Ing. Giuseppe Sappa, Professore Ordinario di Geologia Applicata e Idrogeologia presso l'Università di Roma "La Sapienza" (su designazione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici);
 - Prof. Giuseppe ARBIA, Professore ordinario di Statistica Economica presso la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (su designazione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici);
 - Cons. Michele Pizzi (su designazione del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa);
 - Cons. Oriella Martorana (su designazione della Corte dei conti);
 - Avv. Maria Gabriella Mangia (su designazione dell'Avvocatura dello Stato).
2. All'atto del conferimento dell'incarico, i componenti dell'Osservatorio di cui al comma 1 rilasciano apposita dichiarazione di accettazione dell'incarico nonché apposita dichiarazione sulla insussistenza di conflitti di interesse, anche solo potenziali.
 3. I componenti dell'Osservatorio permanente di cui al comma 1 non possono farsi rappresentare e durano in carica tre anni con possibilità di riconferma per un secondo triennio.
 4. Ai componenti dell'Osservatorio permanente non spettano indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

Articolo 2 *(Pubblicazione)*

1. Il presente decreto è inviato agli organi di controllo ed è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Enrico Giovannini